

L'APPUNTAMENTO. Venerdì alla Laba

Salute mentale, nuovo metodo dal Giappone

Il «pechakucha» e i laboratori
per promuovere la riflessione



Da sinistra: Micheli, Consolati, Gafforini, Lucchi e Ferrandi

Quattordici relatori, 280 diapositive, 89 minuti e un milione di idee: sono i numeri del primo «Pechakucha Night sulla salute mentale» organizzato a Brescia venerdì prossimo dall'Unità Operativa 23 degli Spedali Civili di Brescia e OfficinaStrategia, una occasione unica ed originale per aprire sul territorio una «nuova» finestra di dialogo sul tema della diversità e dell'accrescimento del capitale sociale.

L'INIZIATIVA - che prende spunto dal tipico metodo di comunicazione giapponese basato sulla presentazione delle proprie idee attraverso la proiezione di 20 diapositive che scorrono in automatico ogni venti secondi per la durata totale di 6 minuti e 40 secondi a relatore - costituisce il primo step di un progetto finanziato dalla Fondazione Comunità Bresciana e sostenuto da molteplici realtà del territorio, dalla cooperativa La Rete all'associazione Il Chiaro del Bosco, da Teatro 19 ad Ama sino a Nessuno è un'isola e all'associazione Alleanza per la salute mentale.

«L'idea è di aprire una riflessione a 360 gradi su un mondo che spesso appare chiuso su se stesso, ascoltando interventi diversi e raccogliendo spunti che confluiranno poi in una serie di laboratori (coordinati da Mariella Mentasti della cooperativa La rete) tesi ad orientare la partecipazione attiva dei cittadini verso la realizzazione di un vero e proprio piano territoriale per la salute mentale» spiega Fabio Lucchi dell'U.O. 23 del Civile, che sottolinea come ad alternarsi sul palco saranno personalità molto diverse tra loro, dagli esperti della materia (come il Giuseppe Fazzari e Giovanni Rossi) agli psicologi e ai psicopedagogisti (come Andrea Bariselli e Mariagrazia Soldati), dagli urbanisti (Paola Savoldi) sino agli imprenditori (Luciano Consolati e Flavio Pasotti) e ai gruppi di familiari (Ester Gattoni). Per partecipare all'evento, in programma alle 18.30 di venerdì 11 novembre alla Laba di via Don Vender 66, telefonare al 392 2032380. ♦ A.D.